



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CARDUCCI" SAN CATALDO (CL)

Viale Indipendenza, 24 - 93017 San Cataldo - Tel: 0934 586261
Codice meccanografico: CLIC83400B
Email: clic83400b@istruzione.it - Pec: clic83400b@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.carduccisancataldo.edu.it/>



Allegato

Del. n. 47 – verbale n. 5 C.d.D. del 14/5/2025

Premessa ai criteri di valutazione nella scuola primaria

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è disciplinata dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

I giudizi, riferiti agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline, sono assegnati sulla base di **criteri comuni**, condivisi dal Collegio Docenti, che garantiscono equità, trasparenza e coerenza.

Tali criteri costituiscono il riferimento unitario per l'elaborazione dei giudizi ed esplicitano le dimensioni chiave del processo valutativo, con l'obiettivo di rendere la valutazione uno strumento autentico di valorizzazione e crescita per ogni alunno.

Finalità della valutazione

La valutazione ha una funzione formativa e orientativa. Essa è finalizzata a:

- Rilevare i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni in ciascuna disciplina;
- Valorizzare i progressi compiuti e promuovere il successo formativo di ciascuno;
- Fornire indicazioni utili per il miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento.

Modalità di espressione della valutazione

Per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, la valutazione è espressa attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi previsti sono:

- **Ottimo**
- **Distinto**
- **Buono**
- **Discreto**
- **Sufficiente**
- **Non sufficiente**

Questi giudizi sintetici sono accompagnati da una descrizione dettagliata che evidenzia il livello degli apprendimenti, secondo le dimensioni individuate nell'Allegato A dell'Ordinanza.

Criteri di valutazione

La valutazione si basa su criteri comuni, definiti a livello nazionale, che ogni istituzione scolastica declina nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

I principali criteri considerati sono:

1. **Autonomia:** grado di indipendenza nell'esecuzione dei compiti e nell'utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite;
2. **Tipologia della situazione:** capacità di operare in contesti noti e/o nuovi, semplici e/o complessi;
3. **Risorse mobilitate:** varietà e pertinenza delle conoscenze, abilità e strategie messe in atto per affrontare le attività proposte;
4. **Continuità:** frequenza e stabilità nella manifestazione delle competenze;
5. **Capacità di esprimere il proprio pensiero:** livello di chiarezza, coerenza e consapevolezza con cui l'alunno formula opinioni, argomenta le proprie idee ed elabora riflessioni personali, sia in forma orale che scritta.

LIVELLI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIMENSIONI						
AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA NEL PORTARE A TERMINE LE ATTIVITA'						
CAPACITA' DI AFFRONTARE SITUAZIONI COMPLESSE NON PROPOSTE IN PRECEDENZA						
USO DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E DELLE ABILITA'						
CONTINUITA'						
CAPACITA' DI ESPRIMERE IL PROPRIO PENSIERO						

Quadro dimensioni/giudizi

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con giudizi sintetici, coerenti con quelli utilizzati per le discipline, e tiene conto di aspetti quali:

- Correttezza nei rapporti con compagni;
- Correttezza nei rapporti con gli adulti;
- Caratteristiche della collaborazione nel gruppo classe;
- Rispetto dell'ambiente e dei materiali propri e altrui;
- Interesse e partecipazione.

Si mantiene la formulazione di un giudizio globale, al termine di ciascun quadrimestre, che tenga conto dei seguenti descrittori:

INDICATORI	DESCRITTORI
FREQUENZA	L'alunno frequenta in modo regolare
	L'alunno frequenta in modo abbastanza regolare
	La frequenza dell'alunno non è sempre regolare.
INTERESSE, ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	Manifesta uno spiccato interesse verso le attività e un'attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte didattiche.
	Manifesta interesse ed attenzione verso le attività, partecipando regolarmente alle proposte didattiche.
	Manifesta una discreta attenzione verso le proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione.
	Manifesta interesse e partecipazione solo verso determinate attività.
	Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco al dialogo educativo.
IMPEGNO	Si impegna con costanza sia a scuola che a casa.
	Si impegna in modo regolare.
	Si impegna in modo apprezzabile se interessato all'attività proposta.

	Si impegna in modo poco costante, alternando momenti di discreto impegno ad altri di applicazione superficiale.
	Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito.
AUTONOMIA	Sa organizzare il proprio lavoro con notevole autonomia.
	Sa organizza il proprio lavoro in modo autonomo.
	In genere sa organizzare il proprio lavoro seguendo le indicazioni date.
	Sa organizzare il proprio lavoro in situazioni semplici, talvolta necessita del supporto dell'insegnante.
	Non è ancora autonomo nell'organizzare e nel portare a termine il proprio lavoro, pertanto necessita spesso del supporto dell'insegnante.
METODO DI STUDIO (classi terze)	L'approccio al metodo di studio è positivo ed efficace.
	L'approccio al metodo di studio risulta positivo.
	Si sta avviando all'acquisizione di un corretto metodo di studio.
	Non è ancora autonomo nello studio personale.
	Non ha ancora acquisito un corretto metodo di studio.
METODO DI STUDIO (classi quarte e quinte)	Ha acquisito un metodo di studio efficace e produttivo.
	Ha acquisito un buon metodo di studio.
	Ha acquisito un metodo di studio per cui sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma con un linguaggio non specifico.
	Fatica a memorizzare le informazioni e le espone con un linguaggio semplice, ma necessita spesso di essere guidato.

	Non ha ancora appreso un metodo di studio funzionale e anche se guidato stenta ad esporre semplici contenuti.
LIVELLO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ <u>(primo quadrimestre)</u>	Le conoscenze e le abilità nel corso del primo quadrimestre risultano consolidate.
	Le conoscenze e le abilità nel corso del primo quadrimestre risultano acquisite.
	Le conoscenze e le abilità nel corso del primo quadrimestre risultano discretamente acquisite.
	Le conoscenze e le abilità nel corso del primo quadrimestre risultano sufficientemente acquisite.
	Le conoscenze e le abilità nel corso del primo quadrimestre risultano solo parzialmente acquisite.
LIVELLO DELLE COMPETENZE <u>(secondo quadrimestre)</u>	Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto un ottimo livello di competenza.
	Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto un distinto livello di competenza.
	Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto un buon livello di competenza.
	Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto un discreto livello di competenza.
	Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto un sufficiente livello di competenza.
	L'alunno/a ha evidenziato una scarsa progressione nel percorso di apprendimento e il livello delle competenze raggiunto risulta parziale.

Adeguamento del documento di valutazione

In riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, riguardante la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, e alla relativa Nota di accompagnamento, il Collegio Docenti è chiamato a deliberare in merito all'adozione di un modello coerente con le nuove disposizioni ministeriali.

Si propone l'adozione del modello "Esempio 1" riportato nella Nota di accompagnamento alla suddetta Ordinanza, come riferimento operativo per la redazione dei giudizi di valutazione periodici e finali.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Matematica	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Italiano	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
...

Motivazioni della scelta

Tale modello presenta una struttura chiara, coerente con i criteri stabiliti dall'Ordinanza e con la funzione formativa della scuola primaria. Inoltre favorisce la comunicazione tra scuola e famiglia, oltre a garantire trasparenza e oggettività nella formulazione del giudizio.

In particolare:

- Prevede l'espressione del **giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente)** accanto a ciascuna disciplina;
- Consente di evitare la ripetizione degli **obiettivi di apprendimento**, i quali risultano **già esplicitati nella programmazione annuale di interclasse e nel curriculum d'istituto**, consultabili dalle famiglie e coerenti con le Indicazioni Nazionali;
- Risponde alle esigenze di **semplificazione del lavoro documentale dei docenti**, favorendo la concentrazione sulle reali evidenze osservate nel processo di apprendimento.